



Città Metropolitana di Genova
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DIREZIONE AMBIENTE

Prot. Generale N. 0091119 / 2015

Atto N. 4219

OGGETTO: GE.AM. S.P.A.. MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRASFERIMENTO E COMPATTAZIONE RIFIUTI SITO NELL'AREA PORTUALE DI GENOVA.

In data 19/11/2015 il dirigente, nella sua qualità di responsabile di SERVIZIO ACQUA E RIFIUTI, adotta la seguente Determinazione Dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione triennale 2015/2017, approvato definitivamente dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 37/64063 in data 24 luglio 2015 a seguito di positivo parere da parte della Conferenza Metropolitana, come previsto dallo Statuto in vigore;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010 recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni relative alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la Legge Regionale 31 ottobre 2006 n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 1643 del 26.03.2008, modificato dai Provvedimenti Dirigenziali n. 8071 del 22.12.2010 e n. 68 del 14.01.2015, con il quale alla GE.AM. S.p.A. è stata rinnovata l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di trasferimento e compattazione di rifiuti ubicato a Genova in area portuale;

Considerato che l'impianto di trasferimento e compattazione di GE.AM. S.p.A. è stato autorizzato con Provvedimento Dirigenziale n. 1643 del 26.03.2008 alla gestione di rifiuti solidi urbani e rifiuti assimilabili agli urbani a servizio dell'area portuale di Genova, dell'area di ponente del comune di Genova e dei comuni di Campo Ligure, Campomorone, Masone, Rossiglione e Tiglieto;

Atteso che il conferimento diretto di rifiuti solidi urbani e rifiuti assimilabili agli urbani alla discarica di Monte Scarpino, a seguito della chiusura della stessa, è stato interrotto e che lo stesso è stato autorizzato in impianti fuori regione;

Considerato che per assolvere al meglio tale incarico AMIU Genova S.p.A. ritiene opportuno utilizzare tutti gli impianti di trasferimento e compattazione disponibili;

Viste le deliberazioni di Giunta della Regione Liguria n. 1292 del 21.10.2014, n. 1619 del 22.12.2014 e n. 647 del 30.04.2015 con le quali, tra l'altro, è stato concesso il nulla osta alle operazioni di conferimento fuori regione dei rifiuti urbani dei comuni della provincia di Genova e con le quali è stato previsto che AMIU garantisca il coordinamento logistico delle operazioni di conferimento presso gli impianti di destinazione siti

fuori regione;

Considerato che con Provvedimento Dirigenziale n. 68 del 14.01.2015 - per il solo periodo emergenziale della chiusura della discarica di Monte Scarpino legato al conferimento dei rifiuti urbani fuori regione - la GE.AM. S.p.A è autorizzata alla gestione dell'impianto di trasferimento e compattazione di rifiuti ubicato in area portuale a Genova al servizio di tutti i Comuni che conferivano abitualmente presso le discariche site a Genova in località Monte Scarpino e nei comuni di Busalla e Savignone in località Birra;

Vista l'istanza presentata dalla GE.AM. S.p.A. con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 60432 del 13.07.2015, completata con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 76600 del 23.09.2015, tesa ad ottenere che l'impianto di trasferimento e compattazione di rifiuti ubicato in area portuale a Genova sia a servizio di tutti i Comuni della provincia di Genova;

Atteso che la potenzialità di trattamento (compattazione) autorizzata dell'impianto non sarà aumentata;

Vista la nota del Comune di Genova in data 06.11.2015, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 88196 del 09.11.2015, con la quale si esprime parere favorevole all'istanza formulata da GE.AM. S.p.A;

Considerato che la richiesta formulata non configura variante sostanziale, ai sensi dell'art. 35 comma 2 della L.R. 18/99;

Ritenuto pertanto che l'istanza possa essere accolta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

Considerato che l'istanza di modifica, risulta completa di copia di disposizione di bonifico bancario (del 07.08.2015) pari a € 320,00 dovuti quale contributo per le spese di istruttoria, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da introitarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Capitolo	Azione	Importo	Struttura Accertamento	Esigibilità
3010201	035	3001624	320,00	232	2015

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

- 1) di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e per il solo periodo emergenziale della chiusura della discarica di Monte Scarpino legato al conferimento dei rifiuti urbani fuori regione, nell'ambito e nei limiti di quanto deliberato con D.G.R. n. 1292 del 21.10.2014, D.G.R. n. 1619 del 22.12.2014 e D.G.R. n. 647 del 30.04.2015 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione rilasciata alla GE.AM. S.p.A. con P.D. n. 1643 del 26.03.2008, già modificato con P.D. n. 8071 del 22.12.2010 e P.D. n.68 del 14.01.2015, autorizzando il servizio dell'impianto di trasferimento e compattazione di rifiuti ubicato in area portuale a Genova a tutti i Comuni della provincia di Genova;
- 2) di introitare la somma pari a € 320,00, versata dalla GE.AM. S.p.A secondo il seguente schema:

Codice	Capitolo	Azione	Importo	Struttura Accertamento	Esigibilità
3010201	035	3001624	320,00	232	2015

- 3) di trasmettere il presente Provvedimento alla GE.AM. S.p.A.;
- 4) di trasmettere il presente Provvedimento all'ASL 3 Genovese e all'ARPAL per i controlli di rispettiva competenza;
- 5) di trasmettere il presente Provvedimento alla Regione Liguria, al Comune di Genova, alla Autorità Portuale.

RICORDA

che alla chiusura dell'impianto:

- i) dovrà essere assicurata la messa in sicurezza del sito e il ripristino del luogo, compatibile con la destinazione d'uso del sito stesso, in conformità alla normativa vigente;
- ii) la Società dovrà assicurare la rimozione dall'area dei rifiuti presenti;
- iii) la Società dovrà predisporre controlli sulle matrici ambientali potenzialmente suscettibili di contaminazione determinata dall'attività svolta; nel caso la tipologia dei rifiuti stoccati e/o trattati e le condizioni di esercizio dell'attività consentano di escludere la compromissione delle matrici ambientali, dovrà comunque essere relazionato sulle motivazioni alla base di tale conclusione.

È fatto salvo quant'altro contenuto nel P.D. n. 1643 del 26.03.2008, modificato dai P.D. n. 8071 del 22.12.2010 e P.D. n.68 del 14.01.2015, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs. 104/2010.

p/IL DIRIGENTE

FONTANELLA PAOLA

Con la sottoscrizione il dirigente attesta di avere esaminato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento e ritiene che sussistano le condizioni per adottare l'atto nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere FAVOREVOLE.

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S E	Codice	Cap	Azione		Importo €	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CIG	CUP	Note
						N	Anno	N	Anno	N	Anno			
E	3010201	35	3001624	+	320,00					232	2015			

CALI' CLAUDIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 24 novembre 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 24 novembre 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **24 novembre 2015** al **09 dicembre 2015**